Scritto da Red.
Venerdì 20 Giugno 2014 12:42



GROTTAMINARDA – “La conferma del commissariamento per la Lioni-Grotta, con la bocciatura degli emendamenti da parte della Camera dei Deputati, rappresenta una buona notizia ed un atto concreto per avviare i cantieri dell’importante opera attesa da più di 20 anni”. Così il segretario della Cgil di Avellino, Vincenzo Petruzziello che testimonia anche la soddisfazione per l’impegno mantenuto da parte del sottosegretario Umberto Del Basso De Caro: “Abbiamo incontrato la scorsa settimana il sottosegretario e registriamo che quanto aveva dichiarato nel corso dell’incontro si è puntualmente verificato. La Cgil da tempo aveva auspicato che il commissariamento dell’opera fosse riconfermato, in modo da abbreviare i tempi per l’avvio dei lavori e soprattutto per garantire la copertura finanziaria dei due lotti, che sono già cantierabili. Riteniamo che il voto della Camera dei Deputati, dopo quello del Senato, mette fuorigioco il tentativo politico della Lega e delle altre forze politiche, compresi alcuni rappresentanti locali, che mirava ad isolare le zone interne della Campania, negando i fondi per l’opera e soprattutto mirando a dilatare i tempi dell’intervento, nel caso in cui il commissariamento fosse stato revocato”.

Petruzziello, inoltre, ammonisce ed esorta i parlamentari irpini a compiere l’ultimo sforzo “per il voto al decreto in discussione alla Camera, al fine di avviare subito i lavori per l’opera che alla luce dei nuovi sviluppi acquisisce un valore ancora più strategico”. Il segretario della Cgil ricorda la battaglia del sindacato per la Lioni-Grottaminarda che “riteniamo – ricorda – sia una importantissima infrastruttura, che ricollega due aree della provincia di Avellino, l’Ufita e l’Alta Irpinia, consente di unire i due tratti autostradali della Salerno-Reggio e dell’A16 e che diventa una infrastruttura a servizio della Irisbus, senza voler considerare le ricadute occupazionali derivanti dalla realizzazione della bretella, con circa mille occupati in edilizia. La Cgil ha seguito con ostinazione tutte le fasi, non abbiamo mai abbassato la guardia, sia negli anni trascorsi, quando il rimando di responsabilità e il lassismo delle istituzioni spingevano molti a credere che la Lioni-Grottaminarda fosse diventata uno dei tanti “mancati impegni” per la Provincia di Avellino. Abbiamo sostenuto recentemente la necessità di confermare il commissariamento, abbiamo interessato figure di alto livello istituzionale, abbiamo sconfessato, nel frattempo, chi tramite alleanze politiche spurie, voleva cavalcare l’onda della demagogia. Adesso ci tocca fare l’ultimo sforzo per sciogliere il nodo relativo alla sopraggiunta indisponibilità dell’impresa a dare il via all’opera, rispettando i tempi e garantendo i fondi già disponibili”.